



Comune di Calangianus

PSR 2014/2022 PdA GAL Alta Gallura – Gallura

Azione Chiave 1 – SLOW TOURISM Intervento 19.2.1.1.2

Incentivi per lo sviluppo di interventi legati al miglioramento dell'offerta turistica in un'ottica sostenibile Sotto-intervento 19.2.1.7.4.1.1.6

SMART VILLAGE - SERVIZI ESSENZIALI PER LA POPOLAZIONE RURALE - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE COMPRESE LE ATTIVITÀ CULTURALI – RICREATIVE

Pubblicazione 2025

PROGETTO ESECUTIVO

"Fornitura arredi per Asilo Nido e Biblioteca comunale e di un'auto adibita alla Polizia Locale e Servizio sociale"

**COMUNE DI
CALANGIANUS**

IL SINDACO/LEGALE RAPPRESENTANTE

Sig. Fabio Albieri

IL R.U.P.

Arch. Giuseppe Pirisinu

Calangianus, 28 LUGLIO 2025

1. PREMESSA

L'intervento in oggetto si inserisce, come richiesta di finanziamento, nei bandi a regia GAL (FdP GAL Alta Gallura – Gallura), nell'ambito dell'Azione Chiave 1 Slow Tourism del Piano di Azione Locale - Intervento 19.2.1.1.2 - Incentivi per lo sviluppo di interventi legati al miglioramento dell'offerta turistica in un'ottica sostenibile Sotto-intervento 19.2.1.7.4.1.1.6 **SMART VILLAGE - SERVIZI ESSENZIALI PER LA POPOLAZIONE RURALE - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE COMPRESE LE ATTIVITÀ CULTURALI – RICREATIVE, pubblicato sul BURAS Parte III[^] n. 40 del 03/07/2025.**

Così come riportato nel bando di riferimento, lo stesso “*si inserisce nella azione chiave del PdA del GAL Alta Gallura-Gallura "Slow Tourism – Dalla Gallura al Monte Acuto: un'offerta turistica accogliente, responsabile ed ecosostenibile".*

Il bando sostiene la Misura 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, Sottomisura 7.4 - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura, Intervento 7.4.1 Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, con interventi mirati all'introduzione, miglioramento e/o espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale in ambito sociale, sanitario, educativo, culturale sportivo e ricreativo e della relativa infrastruttura su piccola scala, di fruizione pubblica.

In tale contesto, **si inserisce il progetto del Comune, con interventi diretti e specifici così dettagliati:**

- **fornitura di arredi per Asilo Nido comunale, il quale ha da poco ricevuto un importante finanziamento di ristrutturazione e messa a norma dello stabile. Con la fornitura degli arredi con il presente progetto si andrebbe a realizzare degli spazi idonei in base alle fasce d'età dei bambini ma soprattutto con arredi di qualità e con certificazione;**
- **fornitura di arredi per la Biblioteca comunale, fondamentali per creare nuovi spazi di studio e di lettura per studenti e cittadini, attualmente nel piano seminterrato del Municipio ma che a breve potrebbe essere trasferita presso altro immobile comunale, rendendola più spaziosa e luminosa;**
- **fornitura di un'auto per il servizio di Polizia Locale e Servizio sociale, con lo scopo di supportare le azioni quotidiane degli agenti della Polizia Locale. Inoltre la stessa auto avrà anche lo scopo di monitorare, mediante il Servizio Sociale del comune, gli ospiti del centro di prima accoglienza dei minori stranieri, non accompagnati, e richiedenti asilo o rifugiati, oltre agli ospiti del SAI (ex SPRAR). Sempre la stessa auto potrà essere utilizzata in caso di interventi sanitari per effettuare TSO o domiciliari legate alle attività svolte dall'assistente sociale.**

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso si inquadra nel seguente ambito normativo:

- Comunicazione COM (2012) 79 finale del 29 febbraio 2012 relativa al partenariato europeo per l'innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura";
- Regolamento (UE) n. 1303/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio ed in particolare l'articolo 65 sull'ammissibilità delle spese;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo

sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, la cauzione e l'uso dell'euro che abroga, tra gli altri, il regolamento (CE) n. 885/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto e ss.mm.ii.;
- Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Sardegna (PSR), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5893 del 19.08.2015;
- Decisione CE di esecuzione C(2015) 5893 final del 19 agosto 2015 che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI 2014IT06RDRP016);
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01);
- Legge 24 novembre 1981, n. 689, modifiche al sistema penale (Legge di depenalizzazione) e ss.mm.ii.;
- Legge 23 dicembre 1986, n. 898 - Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e ss.mm.ii (legge n 300/2000);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

-
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 – Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59;
 - Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della PAC 2014-2020;
 - Decreto MIPAAF 08 febbraio 2016, n. 3536 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
 - Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
 - PSR Sardegna 2014-2022 CSR Sardegna 2023-2027 Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle norme sugli appalti pubblici;
 - Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 - Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e ss.mm.ii.;
 - D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
 - Manuale di gestione fascicolo aziendale approvato con Determinazione del D.G. ARGEA n. 4112 del 12/07/2019 e ss.mm.ii.;
 - Legge regionale 22 agosto 1990, n. 40 "Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa" e ss.mm.ii.;
 - Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007 recante "Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione";
 - Determinazione dell'AdG n 10409-351 del 12.07.2016 concernente "Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del PSR Sardegna 2014/2020" e ss.mm.ii.;
 - Decisione adottata dalla "Cabina di regia della programmazione unitaria" del 28.02.2017 – Sessione 2 –Priorità strategica "3 – Competitività delle imprese";
 - Deliberazione n. 51/56 del 18.12.2019 della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna è stato approvato un atto di indirizzo concernente l'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 ed in particolare la delega ai GAL per la ricezione, istruttoria e controllo delle domande di pagamento, presentate da beneficiari pubblici e privati a valere sui bandi a regia GAL;
 - Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 17994/586 del 17 settembre 2020 concernente la "Delega ai GAL delle attività di ricezione, istruttoria e controllo amministrativo delle domande di pagamento – Approvazione schema di convenzione";
 - Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6/4/2017 e ss.mm.ii. e Determinazione n. 9182 del 12/05/2021, inerenti le "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità";

-
- Convenzione stipulata tra Argea Sardegna e la Regione Sardegna in data 10 luglio 2020 che disciplina il trattamento delle domande di sostegno e delle domande di pagamento e le attività ad esse correlate;
 - I° atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritta il 20/10/2021 tra Argea Sardegna e la Regione Sardegna riguardante la delega di funzioni relativa alla misura 19 del PSR 2014-2020;
 - Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e della Riforma Agro-pastorale del 08 novembre 2019, n.2512/DecA/51 concernente le riduzioni ed esclusioni da applicare ai Bandi a regia GAL sottomisura 19.2 con VCM validato o in corso di validazione da parte dell'Organismo Pagatore ARGEA alla data del 2 luglio 2019;
 - Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 427/DecA/4 del 3 febbraio 2021 concernente la ripartizione delle risorse di cui all'articolo 6, comma 3, della legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018;
 - Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 20/14 del 12 aprile 2016;
 - Decreto n.9 del 05.03.2025 Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle norme sugli appalti pubblici;
 - Determinazione dell'Autorità di Gestione n.158 protocollo n. 5790 del 24/03/2021 concernente la delega al Direttore pro-tempore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali, in qualità di Responsabile della Misura 19 del PSR 2014/2020, delle funzioni per le attività delegate dall'Atto aggiuntivo alla Convenzione tra l'Organismo Pagatore Argea Sardegna e la Regione Sardegna;
 - Convenzione del 20/10/2021 tra ARGEA Sardegna e il GAL Alta Gallura-Gallura di delega delle funzioni delle attività di ricezione, istruttoria, controllo amministrativo e autorizzazione al pagamento delle domande di pagamento relative alla Misura 19 del PSR Sardegna 2014/2020 CLLD;
 - Manuale delle procedure attuative della Misura 19 sotto misura 19.2 interventi a bando pubblico GAL modificato con determinazione n. 70 del 24/01/2024 ;
 - Decreto n. 2899 Dec A 47 del 1 ottobre 2021 "Disposizioni in materia di attuazione delle strategie di sviluppo locale" e successive disposizioni attuative;
 - Deliberazione del Consiglio Generale n. 02 del 23/04/2022 di approvazione delle linee di indirizzo della Rimodulazione Piano di Azione (P.d.A.) del GAL Alta Gallura - Gallura;
 - Delibera del CdA del GAL del 27/06/2025 n. 3 di rimodulazione del PdA e del relativo Complemento di Programmazione e approvazione dello schema di bando in oggetto;
 - Determina n. 46 del 27/06/2025 del Segretario Direttore del GAL, così come modificata e integrata con successiva Determina n. 55 del 02/07/2025.

3. AREA DI INTERVENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

La proposta progettuale prevede la fornitura di arredi per l'Asilo nido comunale, arredi per la Biblioteca comunale e un'automobile da destinare principalmente al Servizio di Polizia Locale e al Servizio sociale comunale.



Figura 1- Asilo Nido comunale



Figura 2- Sede attuale biblioteca comunale, nel sottopiano



Figura 3-Auto per Servizio Polizia Locale e Servizio Sociale comunale

4. PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDURALE

a) Tipologia di contratto per la progettazione

Il progetto di cui trattasi è stato realizzato interamente a cura dell’Ufficio Tecnico dell’Ente. Non si è, pertanto, proceduto al conferimento di incarichi professionali all'esterno, avvalendosi esclusivamente delle risorse umane interne al Comune. È stato previsto, a titolo di spese generali, l'incentivo spettante al personale dell’Ente coinvolto in fase di progettazione e, in caso di esito positivo dell’istanza, in fase di esecuzione del contratto di fornitura dell'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

b) Procedure di appalto

Trattandosi di progettazione resa a cura del personale del comune interessato, non si è reso necessario procedere all'affidamento esterno della procedura di gara.

Il compenso spettante a titolo di incentivo alle funzioni tecniche al personale coinvolto è pari a 2.419,35 €, comprensivo dei relativi oneri riflessi. Lo stesso è stato determinato nel pieno rispetto dei parametri dettati dal citato art. 45 – comma 2 – del D. Lgs. 36/2023.

c) Contratto per la realizzazione delle opere/beni e servizi

Il contratto di appalto relativo alla fornitura dei beni oggetto di acquisto è stabilito a corpo, previa analisi informale dei relativi oneri e confronto di almeno n. 03 preventivi per ciascun bene oggetto di acquisto. L'importo della fornitura è pari a 150.000,00, così suddiviso:

- Arredi Asilo Nido: 42.623,00
- Arredi Biblioteca comunale: 40.639,88
- Auto per Servizio Polizia Locale e Servizio Sociale: 37.704,92

per complessivi euro 120.967,80, oltre alle spese generali (spese tecniche) pari ad euro 2.419,34 e l'IVA di Legge pari ad euro 26.612,91, per un totale di 150.000,00 euro.

d) Criterio di aggiudicazione

Per le gare relative alla suindicata fornitura, in generale, stante i tempi ristrettissimi a disposizione, verrà utilizzato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, del D. Lgs n. 36/2023, mentre l'affidamento, tenendo conto, degli importi a base di gara e dei tempi a disposizione per la fornitura medesima, avverrà in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 – comma 1 – lett. b) del citato D. Lgs. 36/2023.

5. APPROFONDIMENTI TECNICI E AMMINISTRATIVI

a) Descrizione della fornitura

Come precisato nei punti precedenti, per il **Comune di Calangianus**, non vi sono interventi da riferire ad immobili. Trattasi di azioni materiali – da riferire a fornitura e posa in opera di arredi e automobile da sviluppare e consolidare per l'Asilo Nido comunale, la Biblioteca comunale e il Servizio Polizia Locale e Servizio Sociale del Comune.

6. Azioni ed interventi previsti

Con il progetto in oggetto, si prevede:

- fornitura di arredi per Asilo Nido comunale, il quale ha da poco ricevuto un importante finanziamento di ristrutturazione e messa a norma dello stabile. Con la fornitura degli arredi con il presente progetto si andrebbe a realizzare degli spazi idonei in base alle fasce d'età dei bambini ma soprattutto con arredi di qualità e con certificazione;
- fornitura di arredi per la Biblioteca comunale, fondamentali per creare nuovi spazi di studio e di lettura per studenti e cittadini, attualmente nel piano seminterrato del Municipio ma che a breve potrebbe essere trasferita presso altro immobile comunale, rendendola più spaziosa e luminosa;
- fornitura di un'auto per il servizio di Polizia Locale e Servizio sociale, con lo scopo di supportare le azioni quotidiane degli agenti della Polizia Locale. Inoltre la stessa auto avrà anche lo scopo di monitorare, mediante il Servizio Sociale del comune, gli ospiti del centro di prima accoglienza dei minori stranieri, non accompagnati, e richiedenti asilo o rifugiatì, oltre agli ospiti del SAI (ex SPRAR). Sempre la stessa auto potrà essere utilizzata in caso di interventi sanitari per effettuare TSO o domiciliari legate alle attività svolte dall'assistente sociale.

7. Obiettivi e strategia di intervento

L'obiettivo principale è quello di intervenire, e rendere maggiormente fruibili gli spazi dell'Asilo Nido comunale e della Biblioteca comunale, incrementando i servizi offerti oltre ad incrementare la qualità degli stessi. Inoltre è di fondamentale importanza la fornitura dell'auto da destinare alla Polizia Locale e al Servizio sociale comunale, così da garantire maggiori servizi anche di natura sanitaria, come gli interventi per TSO.

8. Regole e norme tecniche da rispettare

In relazione sia alla fornitura di beni in progetto, sia alla finalità da raggiungere con gli interventi, nella progettazione ed esecuzione della fornitura di cui trattasi, devono essere osservate tutte le normative vigenti inerenti:

- ai contratti pubblici ed in particolare al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., al D.P.R. 207/2010 per le parti non abrogate e alla L.R. n. 5/2007;
- alla sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- ai fini della sicurezza, per quanto concerne le attrezzature varie, dovrà essere assicurata la conformità alle seguenti normative tecniche di riferimento: UNI EN 1176.1 - UNI EN 1176.2 - UNI EN 1176.3 - UNI EN 1176.4 - UNI EN 1176.5 - UNI EN 1176.6 - UNI EN 1176.7 - UNI EN 1176.10 - UNI EN 1177
- alle normative CEI – UNI;
- all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- agli strumenti urbanistici vigenti;
- alla protezione dell'ambiente ed in particolare al D. Lgs. n. 152/2006;
- agli impianti tecnologici da installare;
- al risparmio energetico.

9. Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto

Trattandosi principalmente di interventi di fornitura di beni, non si prevede il coinvolgimento di enti terzi, per il rilascio di nulla osta e/o autorizzazioni, fatto salvo il ruolo di competenza dei Comuni di riferimento.

10. Fasi di progettazione e tempi di svolgimento

Ai sensi e per gli effetti dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, la progettazione di servizi e forniture, come quella di cui trattasi, è articolata in un'unica fase progettuale: quella esecutiva. Si dà atto che il presente documento costituisce la sintesi del progetto esecutivo per la fornitura in oggetto.

11. Tempi di consegna e pagamenti

Si dà atto che la fornitura in oggetto, stante i ristretti tempi a disposizione, dovrà essere garantita dalla ditta aggiudicataria entro la prima decade di settembre, per poter assicurare il relativo pagamento e la conseguente domanda di pagamento in un'unica soluzione e a saldo entro il 15/09/2025.

12. Quadro Economico dell'intervento

Il quadro economico dell'opera in oggetto risulta così suddiviso:

| | DESCRIZIONE | IMPORTI | |
|-----|---|----------------|-------------------|
| A.1 | Fornitura Beni a base di gara | 120.967,80 | |
| A | Totale fornitura | | 120.967,80 |
| B | IVA sulla fornitura (22%) | 26.612,91 | |
| C | Incentivo tecnico personale Ente | 2.419,29 | |
| | Somme a disposizione dell'Amministrazione | | 29.032,20 |
| | Totale investimento | | 150.000,00 |

13. Attribuzione punteggio relativi ai criteri di valutazione

In fase di attribuzione di punteggio, in autovalutazione, si determina quanto segue:

| Principio di selezione A- Caratteristiche dell'intervento. | | |
|--|--|------------------|
| Criterio di priorità: Quota di cofinanziamento.* | | punteggio |
| 1. | Quota di cofinanziamento è uguale o inferiore al 10% ** | 5 |
| 2. | Quota di cofinanziamento maggiore del 10% e minore del 20% | 10 |
| 3. | Quota di cofinanziamento è uguale o superiore al 20% | 20 |

*I punteggi dei criteri A1, A2, A3 **non** sono cumulabili tra loro.

**: 0 (zero) non è un cofinanziamento. Conseguenze che non è possibile attribuire il punteggio.

| Principio di selezione B- Caratteristiche dei luoghi. | | |
|---|--|------------------|
| Criterio di priorità: sito gestito con vincolo giuridico. | | punteggio |
| 1. | Il luogo e/o il sito è gestito e il vincolo giuridico è superiore a 3 anni * | 2 |
| 2. | Il luogo e/o il sito è gestito e il vincolo giuridico è superiore a 5 anni* | 5 |
| 3. | Il luogo e/o il sito è gestito e il vincolo giuridico è superiore a 7 anni* | 10 |

*I punteggi dei criteri B1, B2, B3 **non** sono cumulabili tra loro.

| Principio di selezione C - ambito tematico di riferimento (il punteggio verrà attribuito in misura crescente in base al numero di ambiti tematici che l'intervento coinvolge: sociale, sanitario, educativo, culturale, sportivo e ricreativo) – | | |
|--|--|------------------|
| Criterio di priorità: ambito tematico di riferimento. | | punteggio |
| 1. | L'intervento proposto riguarda un ambito tematico tra i seguenti: ambito sociale, sanitario, educativo, culturale, sportivo e ricreativo. | 2 |
| 2. | L'intervento proposto riguarda 2 ambiti tematici tra i seguenti: ambito sociale, sanitario, educativo, culturale, sportivo e ricreativo. | 5 |
| 3. | L'intervento proposto riguarda 3 o più ambiti tematici tra i seguenti: ambito sociale, sanitario, educativo, culturale, sportivo e ricreativo. | 10 |

*I punteggi dei criteri C1, C2, C3 **non** sono cumulabili tra loro.

Il punteggio attribuibile è pari a 5, per le seguenti motivazioni:

La fornitura di cui trattasi si inserisce in ambito culturale, in quanto tali arredi sono destinati alle attività che si svolgono e si svolgeranno nella Biblioteca culturale e all'Asilo Nido comunale.

Inoltre, la fornitura dell'auto si inserisce in ambito sanitario, in quanto destinata alle attività che il Servizio Sociale del comune svolge periodicamente in caso di interventi sanitari per effettuare TSO o domiciliari legate alle attività svolte dall'Assistente sociale

Pertanto, il punteggio attribuito è pari a 5.

Il totale del punteggio attribuito in autovalutazione è pari a 5.